

| | | | | |
|----------------------|----------------------------|--|---------|---|
| N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE | N |
| 16/00017420 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO | PUGLIA | 2 |

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA - GIOIA DEL COLLE**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico Nazionale INV. MG 255**OGGETTO: **Brecca subgeometrica a decorazione bicroma**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Monte Sannace (Gioia del Colle)
F. 190 III NO**DATI DI SCAVO: **Acropoli, ripostiglio tomba INV. DI SCAVO: A2R7
(o altra acquisizione) 7. Scavi Scarfi 21/7/1959.**DATAZIONE: **Prima metà VI sec. a. C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica peuceta. Classe B De Juliis.**MATERIALE E TECNICA: **Argilla compatta beige, superficie beige chiara. Colori bruno e rosso porporaceo. Modellata a mano.**MISURE: **Alt. 17,8; diam. piede 8,1; diam. labbro 9,9**STATO DI CONSERVAZIONE: **Integrata in una piccola parte del labbro.
Decorazione abrasa in alcuni punti. Qualche scheggiatura.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**ESAME DEI REPERTI: **-**CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**NOTIFICHE: **-**

255

NEG. **448-38**DESCRIZIONE: **Basso piede troncoconico, corpo globulare molto depresso alla spalla, collo troncoconico a profilo leggermente convesso, labbro espanso e rovesciato; ansa a nastro impostata sul labbro e sulla massima espansione del corpo.**

Dipinti in rosso il piede e parte del fondo. Sul ventre larghe fasce nei due colori. Sulla massima espansione del corpo lungo riquadro delimitato ai lati dall'ansa da due linee verticali in bruno e contenente linee e fasce nei due colori tra cui gruppi di meandro spiraliforme alternati a tratti in bruno e linee ondulate verticali in rosso. Su collo e spalla fasce e linee parallele nei due colori. All'interno del labbro, tra fasce concentriche nei due colori, festoni campiti in bruno con linee semicircolari rosse parallele ad essi. Sull'ansa fascia verticale rossa tra due fasce dentellate in bruno.

Per la classe B della ceramica geometrica peuceta distinta dal De Juliis AA2VV., Il Museo archeologico di Bari, Bari 1983, p. 51. Questa forma di brocca è tipicamente peuceta; si veda a questo

RESTAURI: —

SEGUITI: —

PROCEDIMENTI SEGUITI: —

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: —

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F. 8 n° 448 (B7) Cat. _____

DISEGNI: —

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Kylikes di tipo ionico n. inv. IG 250

Ceramica subgeometrica a decorazione bicromatica n. inv. IG 254

Ceramica a decorazione lineare n. inv. IG 252

Ceramica a vernice rossa n. inv. IG 253

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Irene Chiara Chiara Irene*

DATA: *15.9.1984*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE *Amelobaresi*



ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Questa forma di brocca è tipicamente penicellata si veda a questo

| | | | | |
|---------------|----------------------|----------------------------|--|--------------------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | |
| | 16/00017420 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO | 63 INV. 170 259 |
| ALLEGATO N. 1 | | | | |

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

proposito: L. FORTI, Rota nella ceramica geometrica della Fenecchia, in "Archivio storico pugliese", 1974, p. 131 e per alcuni esemplari N. GERVASIO, Forme arcaiche e ceramiche geometriche nel Museo di Bari, Bari 1937, tavv. V B, 4 e XI 5. Tra i motivi decorativi il motivo spiraleiforme compare già fin dagli esemplari più antichi ed è denominato dal Gervasio "spirale angolare" (1937, p. 21, fig. 12).